

LE PAGELLE DEI MIEI NIPOTI

E così, pure quest'anno,
come tutti certo sanno,
è finita ormai la scuola
e gli alunni fan la “ola”.
E' già tempo di pagelle:
saran brutte o saran belle?
Tutti e quattro i miei nipoti
hanno preso dei bei voti.
Tanti dieci, otto, nove:
quasi il nonno si commuove.
Ottimo è il comportamento¹
come pur l'apprendimento
della nostra religione
che la scuola ci propone.²
Megghi era in prima media:
non scaldò certo la sedia.³
Tobi in quarta elementare
ai maestri può insegnare.⁴
Terza, Viola ha frequentato,
tante cose ha già imparato.⁵
Ed Olivia, la primina,
sa del tre la tabellina.⁶
Se ripenso alle pagelle.....
Ben diverse erano quelle
date a Manu, Paola e Dinny
e con loro agli altri cinni.⁷
Niente voti ma giudizi,
non sentenze ma indizi.
Evitar le umiliazioni
e frenar le esaltazioni.
Contro la competizione
e la discriminazione.
Sì alla collaborazione
e pure all' integrazione.
Era meglio allora o adesso?
Francamente son perplesso.⁸

Ciò di cui sono ben certo,
di ragazzi essendo esperto,
è che questi miei nipoti,
non soltanto per i voti,
ma per come stanno al mondo⁹
sono un dono senza fondo.

Nonno Paolo

18 giugno 2016

1 Cioè la condotta

2 L'insegnamento della religione cattolica, previsto dal Concordato, sarebbe meglio venisse sostituito da un insegnamento del fatto religioso o delle religioni.

3 Modo per dire che si è impegnata a fondo.

4 E' un po' un'esagerazione per dire che Tobia è stato molto bravo.

5 Un pozzo di scienza....

6 Oltre a tante altre cose.

7 Cioè ai compagni delle nostre figlie. Parliamo della seconda metà degli anni '70 e dei primi anni '80.

8 Indubbiamente c'erano delle buone ragioni alla base della scelta di valutare attraverso giudizi e non con semplici voti. Tuttavia di fatto, una volta presa familiarità con il genere letterario nel quale venivano espressi, non era difficile capire a quale voto

corrispondeva un determinato giudizio.

9 “Stare al mondo” è un'espressione che comprende un po' tutto lo stile di una persona, il suo modo di rapportarsi agli altri, di assumersi responsabilità in modo maturo, di affrontare e superare le difficoltà ecc.